

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONT CANAVESE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Via G. Marconi, 23/bis, 10085 PONT CANAVESE (TO)
Tel.: 0124.85171-84971 - C.F.: 83502140011 – C.M. TOIC814009
E-mail: toic814009@istruzione.it; PEC: toic814009@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivopontcanavese.edu.it



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

**PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE,
DELLE VISITE GUIDATE E DELLE USCITE DIDATTICHE**

Il Regolamento è stato approvato:
in Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 10.11.2022
in Consiglio d'Istituto con delibera n. 29 del 10.11.2022

INDICE

Premessa

- Art. 1 Campo di applicazione/destinatari**
- Art. 2 Definizione**
- Art. 3 Finalità**
- Art. 4 Adesione**
- Art. 5 Programmazione**
- Art. 6 Consenso delle famiglie**
- Art. 7 Organi deliberanti**
- Art. 8 Scelta del mezzo di trasporto**
- Art. 9 Adempimenti della Segreteria**
- Art. 10 Limiti di spesa e modalità di pagamento**
- Art. 11 Predisposizione e raccolta autorizzazioni**
- Art. 12 Accompagnatori**
- Art. 13 Spese accompagnatori**
- Art. 14 Restrizioni**
- Art. 15 Limiti geografici**
- Art. 16 Limiti quantitativi**
- Art. 17 Piano sostituzioni**

Premessa

Il presente regolamento si prefigge lo scopo di fissare i criteri e le modalità realizzate per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche effettuate dalla scuola. In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa aventi valenza formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione. Le circolari emanate a suo tempo dal Ministero non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento, pertanto vengono seguiti i criteri presentati nel presente regolamento, dagli Organi Collegiali dell'IC Pont C.se.

Art. 1 Campo di applicazione/destinatari

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, alle famiglie, al personale docente e non docente.

Art. 2 Definizione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica

all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione civica;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: a piedi o con lo scuolabus, si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di Pont C.se, Locana e Sparone e dei comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre...), oppure visite ad aziende, laboratori, biblioteche, scuole, edifici e strutture pubbliche.

VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Pont C.se, Locana e Sparone e dei comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, partecipazione a eventi teatrali o cinematografici, saloni o fiere, conferenze o seminari. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

VIAGGI D'ISTRUZIONE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano/europeo nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; Le uscite si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino a un massimo di 4 giorni (3 notti).

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita e attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, manifestazioni di gare sportive, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.

Art. 3 Finalità

Le iniziative di cui all'art. 2 sono finalizzate all'integrazione culturale e a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio limitrofo, di Regioni confinanti con il Piemonte, del territorio italiano e non, e a favorire la partecipazione a manifestazioni culturali e sportive, o a concorsi, alla visita a mostre, località di interesse storico artistico, alle visite a parchi o a riserve naturali. Tutte le proposte verranno considerate come momenti iniziali o conclusivi di progetti in cui siano trattate e sviluppate problematiche ambientali, finalizzate a offrire esperienze socializzanti e personali, in relazione ai contenuti della programmazione didattica.

Art. 4 Adesione

L'effettuazione delle iniziative descritte all'art. 2 è subordinata all'adesione di almeno DUE TERZI degli alunni di ciascuna classe/sezione partecipante. La scuola s'impegna a garantire il servizio per gli alunni che non partecipino alle iniziative di cui all'art. 2, laddove è possibile, con l'inserimento degli stessi, in classi parallele o vicinarie per età. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.

Nella loro organizzazione e nella loro attuazione, non può essere compiuta nessuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni psicofisiche e socio-economiche dei partecipanti.

L'adesione degli studenti e delle famiglie alle singole proposte è del tutto libera e volontaria, pertanto non sono ammesse pressioni finalizzate ad orientarne la scelta.

Art. 5 Programmazione

Le iniziative descritte nell'art. 2 devono essere inserite nella programmazione di ciascuna classe/sezione.

Ogni referente di plesso deve presentare alla Commissione uscite didattiche il piano delle proprie attività esterne (anche per ordine di scuola). La commissione, in questo modo, raccoglie le proposte di itinerario per classi parallele, per interclasse e per intersezione. Di conseguenza verrà elaborato il piano uscite didattiche.

Il piano deve essere presentato non più di due volte all'anno al Dirigente Scolastico, in tempo utile per l'approvazione nei Collegi di metà settembre ed eventualmente a quello successivo per ulteriori aggiornamenti, e di seguito al Consiglio di Istituto.

Per le uscite didattiche non prevedibili nei termini di cui al punto precedente, in caso di urgenza e allo scopo di non perdere delle valide opportunità educative, il Dirigente può

autorizzare le stesse e affidarne il trasporto alla miglior ditta offerente in base ad un prospetto comparativo.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nelle ore notturne per la primaria e per l'infanzia; per la secondaria potrebbero essere previste eventuali uscite serali
- in periodi di alta stagione turistica
- possibilmente dopo il 15 maggio nella scuola secondaria, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate all'educazione civica e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto

Art. 6 Consenso della famiglia

Per tutte le iniziative descritte all'art. 2 che comportino oneri per gli alunni e/o uso di mezzi di trasporto, pubblico o privato, si dovrà richiedere, ogni volta, l'adesione dei genitori, compilando il modello **"autorizzazione famiglie uscita didattica"**.

Le uscite a piedi effettuate a qualunque titolo non rientrano nel presente regolamento, pertanto sarà sufficiente compilare all'inizio dell'anno scolastico l'apposita modulistica **"autorizzazione uscite didattiche territorio"**.

Resta inteso che gli alunni non autorizzati dalle famiglie non possono partecipare ad alcuna iniziativa.

Art. 7 Organi deliberanti

Le tipologie di cui all'art. 2 necessitano della deliberazione nell'ordine del:

Consigli di classe/Interclasse/Intersezione

Il Consiglio di Intersezione /Interclasse/Classe predispongono annualmente:

- l'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative
- l'identificazione dei docenti accompagnatori e dei supplenti
- la scelta del periodo di effettuazione delle uscite didattiche

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e approva il Piano delle Uscite dopo averne verificata la coerenza con il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le famiglie vengono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio/della figlia (specifica per ogni visita guidata e viaggio di istruzione; annuale o per l'intero ciclo scolastico cumulativa per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio), e sostengono economicamente il costo delle uscite.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

Il Dirigente Scolastico infine controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Le proposte di tutte le classi, in previsione di essere approvate dagli organi competenti, saranno riepilogate in un prospetto generale annuale che dovrà contenere per ciascuna uscita:

- il docente/l'equipe/il Consiglio di classe proponente ovvero referente,
- le classi coinvolte,
- il tipo di viaggio/uscita, la meta,
- la finalità,
- la data proposta,
- il mezzo di trasporto,
- i nominativi dei docenti accompagnatori,
- i nominativi dei restanti docenti delle classi in uscita con il relativo orario di lezione affinché i responsabili di plesso possano utilizzarli nelle sostituzioni.

Art. 8 Scelta del mezzo di trasporto

I mezzi di trasporto utilizzabili sono il treno, il pullman privato o pubblico, a noleggio e/o di linea, mezzi di trasporto marittimo, fluviale e lagunare. La scelta del mezzo di trasporto per ogni tipologia d'iniziativa didattica esterna, viene effettuato nel rispetto del REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE d'istituto (rif. normativo D.I. n 129 del 28 agosto 2018), la scelta di ditte e agenzie, pertanto, dovrà tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata nel servizio sperimentato.

La scelta delle ditte di autotrasporti sarà effettuata unicamente dall'istituzione scolastica, tramite l'ufficio acquisti.

Per **le uscite che prevedono dei pernottamenti**, si seguiranno le seguenti indicazioni:

- Il D.S. e la Commissione delle uscite didattiche valuteranno la corretta presentazione delle richieste pervenute e la loro piena rispondenza al regolamento in vigore. Il D.S. sulla base delle valutazioni effettuate chiederà eventuali integrazioni o correzioni alla commissione.
- L'ufficio acquisti predisporrà le richieste dei preventivi sulla base delle schede presentate dai docenti della commissione.
- I preventivi perverranno alla scuola in busta chiusa e anonima
- Il D.S. insieme alla Commissione delle uscite didattiche aprirà le buste con le offerte pervenute verificando che siano stati rispettati i criteri di anonimato e i tempi richiesti per la spedizione escludendo le offerte che non abbiano rispettato detti requisiti
- Verranno verificate le offerte pervenute e verrà compilato il prospetto comparativo per ogni uscita didattica

- Verrà individuata una graduatoria delle offerte pervenute sulla base del prezzo, dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- Sulla base della graduatoria delle offerte sarà scelta la ditta posizionatasi al posto numero Uno
- In caso di due o più ditte piazzatesi al primo posto con lo stesso coefficiente il D.S. e La Commissione delle uscite didattiche sceglieranno la ditta dopo attenta valutazione.
- Il D.S. e la Commissione delle uscite didattiche firmeranno le schede comparative
- L'affidamento sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta

Con riguardo alla **scelta dell'impresa di trasporto** si richiede che le ditte dimostrino mediante apposita documentazione autocertificazione di:

- essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente,
- essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di averprovveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi,
- essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP),
- essere iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti,
- avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei

Con riferimento al **conducente e al veicolo** le imprese dovranno altresì dimostrare che:

- il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo digitale), coperto da polizza assicurativa RCA,
- che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL.

Il **conducente** dovrà essere in possesso della patente di guida categoria D e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone, in corso di validità, e deve portare con sé la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro.

Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

Per quanto invece riguarda il **veicolo**, esso deve essere dotato di estintori e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite nella parte posteriore (80 km/h e 100 km/h). Il certificato assicurativo deve trovarsi a bordo per rilevare la copertura R.C. e la carta di circolazione deve riportare l'esito della visita di revisione annuale; il numero massimo di persone che l'autobus può trasportare può invece essere tratto dalla carta di circolazione.

Tali ultimi accertamenti dovrebbero essere effettuati prima della partenza giacché è impossibile e inefficace tale riscontro al momento della selezione delle offerte.

Nel caso la ditta fosse momentaneamente sprovvista di mezzi, deve fornire pullman con pari caratteristiche e darne comunicazione alla Scuola entro 45 minuti dalla partenza, inviando via mail la targa del mezzo e il nome dell'autista. Nel caso in cui le suddette condizioni non dovessero essere osservate, i docenti non effettueranno l'uscita.

Ogni qualvolta si ritenga opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti riassunti nel **"Vademecum per viaggiare in sicurezza"**, elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal **Protocollo d'intesa** siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, dovrà essere richiesta la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale (Circ. MI 674 del 03.02.2016).

Il numero dei partecipanti, alunni e accompagnatori, nel caso la visita/viaggio si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, pandemia ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti. Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A - B e a una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione all'automezzo usato. E' bene consultare l'Ente provinciale del turismo e le aziende di promozione turistica (APT).

Art. 9 Adempimenti della Segreteria

La segreteria, in possesso dell'opportuna documentazione e autorizzazioni, provvede alle seguenti procedure:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi;
- comunicazione dei costi della visita didattica al docente coordinatore responsabile;
- compilazione dell'elenco dei partecipanti autorizzati dal Dirigente Scolastico (alunni e accompagnatori);
- elenco nominativo docenti e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza;
- verifica del versamento della quota richiesta;
- controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto;

In seguito la Segreteria consegnerà a un accompagnatore:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza e con data di nascita (se occorre);
- targa del mezzo di trasporto, nome dell'autista e recapiti telefonici di emergenza (per i viaggi con pullman privato);
- i modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni;
- il materiale di primo soccorso.

Art. 10 Limiti di spesa e modalità di pagamento

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie e devono essere corrisposti tramite **PagoPA**. Si sottolinea che l'istituzione scolastica può pagare solo **fatture elettroniche**. Il docente referente valuterà se il pagamento di eventuali ingressi musei, guide o quant'altro sarà da versare in loco dagli studenti e non sarà compreso nel totale della quota da versare.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, **se possibile**, verrà rimborsata parte della quota.

Per tutte le uscite programmate nell'arco di un anno scolastico sarà possibile richiedere alle famiglie di ciascun alunno una spesa massima:

1. **Scuola dell'Infanzia: € 70,00**
2. **Scuola Primaria: € 80,00**
3. **Scuola Secondaria: € 120,00 (classe I e II) - € 300,00 (classe III)**

Art. 11 Predisposizione e raccolta autorizzazioni.

Scuola Secondaria I grado.

- Nei mesi di Settembre/ottobre si effettua un'indagine conoscitiva tra le famiglie al fine di ottenere la disponibilità e l'accettazione dei costi delle uscite.
- Nel mese di Ottobre/Novembre la scuola richiederà il versamento di un acconto tramite PagoPA per poter avviare le procedure di prenotazione.
- Circa 20 giorni prima dell'uscita, dovrà avvenire il versamento del saldo
- I Coordinatori di classe/team/sezione consegneranno le richieste di autorizzazione agli alunni/alle famiglie
- Almeno 10 giorni prima dell'uscita gli alunni/le famiglie consegnano al coordinatore di classe/team/sezione le autorizzazioni debitamente firmate da parte dei genitori
- I coordinatori dopo avere verificato che almeno i 2/3 degli studenti della classe abbia aderito all'uscita e abbia presentato la documentazione richiesta, consegnano in segreteria il fascicolo relativo
- L'Assistente amministrativo predisporrà e consegnerà ai docenti accompagnatori la lettera d'incarico, inoltre comunicherà formalmente alle ditte prescelte il numero esatto degli studenti partecipanti e degli accompagnatori. La ditta provvederà a confermare l'avvenuta prenotazione.

Art. 12 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore spetta al docente. La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale: docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici. Non è consentita la partecipazione dei genitori, eccetto per i genitori dei ragazzi disabili gravi, nel caso in cui non si trovasse all'interno della scuola un accompagnatore. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, si individueranno, per l'uscita didattica, gli insegnanti di sostegno o assistenti in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità. Gli accompagnatori degli alunni durante le uscite vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano alle stesse. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, può essere individuato un docente di altra classe.

Ogni docente, di norma, può partecipare a due, **massimo tre, uscite didattiche e a un viaggio di istruzione** per anno scolastico. Deve **essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori**, al fine di evitare frequenti assenze degli stessi insegnanti.

Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria e di un insegnante ogni 10 bambini per la Scuola dell'Infanzia. Di norma un accompagnatore ogni alunno in situazione di handicap.

In ogni caso, è preferibile che ci siano due accompagnatori per classe/sezione (specie per la

Scuola dell'infanzia e Primaria) in modo tale da garantire la sorveglianza in caso un docente dovesse per necessità allontanarsi dal gruppo classe.

In sede di programmazione dovranno essere individuati anche i docenti supplenti (almeno uno per classe), nel caso in cui uno dei docenti dovesse assentarsi il giorno stesso in cui è stata prevista l'uscita.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C. con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 11.07.80 n. 312. E' soprattutto riferite alla cosiddetta *culpa in vigilando*. In sostanza il docente, che accompagna gli alunni, deve tener conto che continuano a gravare su di lui, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni.

In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

I docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

Inoltre, nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare. Gli accompagnatori sono, altrettanto, sollecitati a prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e a ogni altra circostanza prevedibile, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica imposta agli autobus: 80 km fuori del centro abitato e 100 km in autostrada.

Gli accompagnatori dovranno, altresì, prestare attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali seppure in maniera empirica, e a dispositivi di equipaggiamento, tra cui l'usura pneumatici, efficienza dei dispositivi visivi, illuminazione, retrovisori, esistenza di cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi che informano i passeggeri dell'obbligo di utilizzo dei sistemi di ritenuta - cinture.

Gli alunni partecipanti ai Viaggi d'Istruzione devono portare con sé una tessera di riconoscimento con foto e dati personali e il tesserino sanitario per soggiorni prolungati.

Le famiglie devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute, allergie/intolleranze ad alimenti/piante/animali e altre particolari necessità. Gli studenti devono comunicare immediatamente a un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.

Per ulteriori e più precise disposizioni si fa riferimento al "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

Art. 13 Spese accompagnatori

Per ogni tipologia d'iniziativa, come descritta all'art. 2, la quota degli accompagnatori (docenti e/o collaboratori) concorre alla spesa complessiva ed è suddivisa per tutti gli alunni partecipanti.

Nessun onere relativo alle uscite didattiche può essere a carico della scuola. Singoli insegnanti/collaboratori potrebbero contribuire per contenere la quota pro capite. I genitori accompagnatori dei bambini con disabilità di cui all'art. 12, partecipano alle medesime condizioni degli alunni.

Art. 14 Restrizioni.

Il Consiglio di Classe/Intersezione/Sezione, sentito il Dirigente Scolastico, può disporre in qualunque momento di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione qualora non ravvisi nel comportamento della classe sufficienti elementi di garanzia sotto il profilo disciplinare.

Al termine di ogni USCITA DIDATTICA gli insegnanti partecipanti redigono una relazione che valuterà, tra le altre cose, il comportamento mantenuto dagli alunni durante l'uscita stessa. I giudizi riportati saranno presi in considerazione dal Consiglio di Classe per valutare l'opportunità di esonerare gli alunni che dimostrano scarso interesse o comportamenti scorretti dalle successive uscite programmate.

Il Dirigente scolastico può disporre in qualunque momento di non accordare l'autorizzazione al viaggio d'istruzione qualora ravvisi nella documentazione presentata gravi irregolarità, inadempienze o lacune. In questo caso ne dà comunicazione sollecitamente al Consiglio di classe, agli allievi e alle famiglie interessate.

I partecipanti (a livello individuale o collettivo) saranno chiamati a rispondere dei danni, recati a cose o persone, o delle disfunzioni che l'organizzazione dell'iniziativa dovesse subire a causa del loro comportamento doloso o negligente.

Art. 15 Limiti geografici

Per quanto attiene alle destinazioni delle uscite si seguiranno, di norma, le seguenti indicazioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA: di regola sono consentite uscite didattiche nel territorio della provincia di Torino, ma non si escludono sconfinamenti in vicine località delle confinanti province, fermo restando che tali iniziative devono essere programmate secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA: di regola per le classi prime e seconde gli spostamenti devono avvenire nell'ambito della provincia di Torino, con possibilità di sconfinare in località prossime situate nelle province/regioni confinanti.

Per le classi terze, quarte e quinte: di regola gli spostamenti devono avvenire nell'ambito della regione Piemonte, ma non si escludono sconfinamenti in regioni confinanti o vicine oppure in territorio oltre confine.

Art. 16 Limiti quantitativi

Scuola dell'infanzia:

- 1 uscita di una giornata intera,
- 2 uscite di mezza giornata
- fino un massimo di 3 uscite sul territorio fuori dal Comune

Scuola Primaria:

- 2 uscite di una giornata intera,
- 2 uscite di mezza giornata e
- fino un massimo di 3 uscite sul territorio fuori dal Comune

Scuola secondaria:

Classi Prime e Classi Seconde:

- 2 uscite di una giornata intera
- 2 uscite di mezza giornata
- fino un massimo di 3 uscite sul territorio fuori dal Comune

Classi Terze:

- 2 uscite di una giornata intera
- 2 uscite di mezza giornata
- fino un massimo di 3 uscite sul territorio fuori dal Comune
- viaggio d'istruzione cfr. art. 8

Sempre per la secondaria potrebbero essere previste anche delle uscite serali (rappresentazioni teatrali, cinematografiche, ecc)

Art. 17 Piano sostituzioni

Nella scuola primaria e dell'infanzia, il referente di plesso dovrà consegnare in segreteria anche il piano sostituzioni contenente i nominativi dei docenti che non parteciperanno all'uscita, ma che saranno comunque in servizio in quella classe.

Inoltre, per un orario di ore due nella classe/i in cui svolge l'uscita: attività di compresenza nelle classi parallele o nel plesso secondo necessità.

Mentre, per un orario maggiore di due ore nella classe/in cui si svolge l'uscita: messa a disposizione sul plesso secondo indicazioni della segreteria.